

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI

“ FILIPPO RE”
Viale Trento - Trieste, 4
42121 Reggio Emilia



*ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI*

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5^B**

SERVIZI COMMERCIALI

INDICE

1. PRESENTAZIONE	pag. 3
1.1 Finalità dell'indirizzo di studio	pag. 4
1.2 Quadro orario settimanale triennio	pag. 4
1.3 Variazione del consiglio di classe nel triennio	pag. 4
1.4 Composizione della classe nel triennio	pag. 4
1.5 Elenco Candidati	pag. 5
1.6 Presentazione analitica della classe	pag. 6/7
1.7 Tirocinio – Alternanza Scuola Lavoro	pag. 8
2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE	
2.1 Iniziative didattiche esterne 5^anno	pag. 9
2.2 Attività di recupero e/o potenziamento	pag. 10
2.3 Presentazione e composizione del Consiglio di classe	pag. 10
3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI	
Materia 1 Lingua e letteratura italiana	pag. 11/12
Materia 2 Storia	pag. 13
Materia 3 Diritto ed Economia	pag. 14
Materia 4 Lingua Inglese	pag. 15
Materia 5 2^ Lingua straniera (Francese)	pag. 16/17
Materia 6 Informatica e laboratorio	pag. 18
Materia 7 Matematica	pag. 19
Materia 8 Tecniche di comunicazione	pag. 20/21
Materia 9 Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag. 22/23
Materia 10 Scienze motorie	pag. 24
Materia 11 Religione	pag. 25
4. STRUMENTI DI VERIFICA	pag. 26
5. VALUTAZIONE	
5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità	pag. 27
6. SIMULAZIONI EFFETTUATE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	pag. 28
7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	pag. 28
7.1 Il credito scolastico	pag. 29
7. ALLEGATI	
A- Programmi svolti	pag. 30
B- Griglie di valutazione prove esami di stato	pag. 49
C- Testi delle simulazioni TERZA PROVA	pag. 56
8. Approvazione del documento di classe	pag. 68

1. PRESENTAZIONE

Il presente documento viene redatto dal Consiglio della **Classe 5^AB del Corso dell’Istituto “Filippo Re”**, ai sensi e per gli scopi previsti dagli articoli 4 e 5 del Regolamento per l’Esame di Stato, per esplicitare e chiarire i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo messi in atto, nonché i criteri, gli strumenti, di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per l’**anno scolastico 2017/18**.

Verrà reso pubblico e consegnato in copia a ciascun candidato entro il 15 maggio 2018

1.1 Finalità dell’indirizzo di studio

Alla fine del corso di studi quinquennale, l’allievo dell’Istituto consegue il **diploma dei Servizi Commerciali** raggiungendo competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il Tecnico dei servizi Commerciali si orienta nell’ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Gli obiettivi indicati di seguito sono quelli proposti dal ministero nelle linee guida. I singoli docenti hanno cercato, nell’ambito delle proprie discipline, di concorrere al raggiungimento delle competenze indicate in coerenza con tempi, modi e mezzi del contesto scolastico.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali è in grado di:

1. Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
2. Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo-contabile;
4. Contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
5. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
6. Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
7. Organizzare eventi promozionali;
8. Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
9. Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
10. Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione della amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
9. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.

1.2 Quadro orario settimanale triennio

Discipline del piano di studi	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Storia	2	2	2
Diritto ed Economia	4	3	4
Lingua Inglese	3	3	3
2^ Lingua straniera (francese)	3	3	3
Informatica e laboratorio	1+2*	1+2*	2*
Matematica	3	3	3
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6+2*	6+2*	6+2*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

*compresenza

1.3 Variazioni del consiglio di classe nel triennio

Discipline/ curricolo			
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	Bonini G.	Senatore A.	Mattera N.
Storia	Bonini G.	Senatore A.	Mattera N.
Diritto ed Economia	Baracchi S.	Debbi A.	Corcione S.
Lingua Inglese	Saccani S.	Ciotta A.	Ciotta A.
2^ Lingua straniera (francese)	Pace M.	Pace M.	Pace M.
Informatica e laboratorio	Gastaldi	Gastaldi	Giampietro N.
Matematica	Zinani R.	Fontanesi	Fontanesi E.
Tecniche di comunicazione	Ercolano P.	Onesti C.	Onesti C.
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Ussia E.	Zawistowska. H	Zawistowska. H
Scienze motorie e sportive	Munari A.	Ficchì N.	Tubertini S.
Religione	Mantellini M.	Nappo A.R.	Nappo A.R.

1.4 Composizione della classe nel triennio

anno scolastico	N° studenti iscritti	N° studenti promossi	N° studenti promossi con debito	N° studenti non promossi o ritirati
2015-16	26	18	4	4
2016-17	24	15	6	3
2017-18	23			

1.5 Elenco Candidati

n°	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Data di Nascita</u>
1	ABUDUL RAZAK ALI	15/05/1997
2	ARCADIO SHARON	16/09/1999
3	ARCURI TIZIANA	20/01/1998
4	BACHAR SOUFIANE	16/05/1999
5	BARHOUMI CHAIMA	16/10/1997
6	BERSANI ALESSANDRO	16/09/1998
7	BRAGLIA LETIZIA	08/05/1997
8	COPPOLA NICOLA	03/09/1996
9	DILETTO KETTY	03/10/1999
10	DIOP SOKHNA	07/11/1997
11	FONTANILI EMANUEL	23/08/1996
12	KAUR GURPREET	16/09/1997
13	LENGA ANNE-MARIE	21/02/1998
14	LIGABUE MATTEO	20/05/1998
15	MANGHI SAMUELE	13/05/1997
16	MARTINELLI ANNA	14/04/1998
17	PADOVANI GINO DARIO	17/12/1997
18	PEDERINI PIERPAOLO	25/01/1998
19	RAMZ SOULAIMAN	25/05/1998
20	RATTI CRISTINA	16/02/1997
21	RIITANO MARIAROSARIA	05/11/1999
22	SINGH PRIYA	11/03/1997
23	VARLESE ANTONIO	29/06/1998
24	ZINI MARTINA	23/07/1999

1.6 Presentazione analitica della classe

La classe si compone di n. 24 studenti, di cui 13 femmine e 11 maschi.

L'iter scolastico degli allievi risulta piuttosto diversificato:

- 8 allievi hanno un curriculum di studi regolare nel nostro istituto;
- 1 allieva è stata inserita nella classe in seconda in seguito alla ripetizione della seconda classe;
- 8 allievi provengono da altri istituti della provincia e si sono iscritti alla terza classe (3[^]D) in seguito ad esperienze di insuccesso scolastico o di ripetenza;
- 1 allieva è stata inserita nella classe in quarta su richiesta dell'allieva stessa;
- 3 allievi si sono inseriti nel contesto classe in quinta o per trasferimento da un altro istituto o per ripetenza;
- 1 allieva si è inserita nella classe nei primi mesi dell'anno scolastico (dal 16/10/2017) in seguito al trasferimento da un'altra classe quinta dell'istituto.

All'interno della classe sono presenti un'alunna con certificazione di diversa abilità e un'alunna con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento. Entrambe hanno raggiunto, seppur a livelli differenti, un buon grado di autonomia, consapevolezza e responsabilità riguardo alla gestione delle attività didattiche e di verifica.

La classe, connotandosi per l'esuberanza di alcuni alunni e risultando, pertanto, di non facile gestione, è riuscita solo in parte a compiere un percorso di crescita comune a livello di socializzazione e sviluppo di capacità collaborativa, soprattutto nel corso degli ultimi tre anni.

La classe, a seconda dell'atteggiamento, può essere divisa in tre gruppi: un primo gruppo, molto esiguo, propositivo vivace e collaborativo; un secondo gruppo meno partecipe, ma attento durante le lezioni e rispettoso dei doveri scolastici, uno terzo gruppo poco o per niente partecipe alla vita scolastica sia per le numerose assenze, sia per l'atteggiamento generalmente disinteressato e poco consono all'ambiente di apprendimento.

Alcuni alunni del terzo gruppo continuano a presentare, nonostante i ripetuti interventi del corpo docente, notevoli difficoltà di autocontrollo e scarso rispetto delle regole scolastiche, denotando un livello di maturità personale inadeguato rispetto all'età. In alcune situazioni l'esuberanza di taluni studenti ha superato il limite, rasentando atti di bullismo nei confronti della docente coordinatrice (solo nell'ultimo anno scolastico) e nei confronti di alcuni alunni. In proposito, il Consiglio di Classe si è visto costretto a convocare i genitori di tutti gli alunni in data 02/05/2018 per mettere a conoscenza i genitori stessi dello *status quo*.

Nonostante queste situazioni, diversi docenti sono riusciti ad instaurare nel tempo un rapporto quanto meno pacifico con un gruppo della classe, tuttavia l'atteggiamento generale degli allievi insieme con la scarsa motivazione e il disinteresse nei confronti delle attività didattiche, hanno determinato rallentamenti in alcune discipline, rallentamento tale da non consentire l'approfondimento, il rafforzamento e il consolidamento delle tematiche trattate connesse alle diverse aree disciplinari. Di alcuni programmi sono stati sviluppati per lo più i contenuti essenziali, al fine di permettere agli allievi di raggiungere le conoscenze fondamentali previste per il quinto anno di scuola superiore.

Le difficoltà maggiori che si sono riscontrate a livello educativo e didattico, hanno riguardato i seguenti aspetti:

- il livello di motivazione e di interesse nei confronti delle discipline studiate non è per tutti adeguato, con difficoltà di coinvolgimento, soprattutto di un gruppo di alunni, nella “costruzione” condivisa delle attività didattiche, sia curricolari che extra-curricolari;

- la scarsa motivazione allo studio e all’approfondimento individuale di diversi alunni (molti hanno preteso di riservare la fase apprenditiva esclusivamente alle lezioni in classe), particolarmente nei confronti delle discipline di area professionale;
- l’impegno non sempre continuo e adeguato.

La classe nell’ultimo anno scolastico non ha avuto la continuità didattica, rispetto agli anni precedenti, in diverse discipline: Italiano, Storia, Diritto, Informatica e Scienze motorie (rispetto alla classe quarta); Italiano, Storia, Diritto, Scienze motorie, Inglese, Matematica, Tecniche Professionali dei Servizi commerciali e Tecniche di Comunicazione (rispetto alla classe terza).

Sono state attivate, al termine del 1° quadrimestre, le seguenti azioni di recupero per gli allievi con maggiori difficoltà:

- corso di recupero pomeridiano di 8 ore in Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali;
- attività di recupero *in itinere* in altre discipline.

In conclusione, il livello di preparazione della classe alla fine del triennio non risulta omogeneo, tuttavia il profitto complessivo raggiunto può definirsi sufficiente per una buona parte della classe stessa. Al termine del secondo biennio e dell'ultimo anno, un terzo della classe evidenzia un metodo di lavoro sufficientemente organico ed autonomo presentando una preparazione adeguata, risultando in grado di intervenire anche con apporti personali. Un altro gruppo, invece, si è limitato ad uno studio nel complesso diligente, ottenendo risultati mediamente sufficienti. Alcuni studenti, infine, presentano una preparazione più incerta e hanno mostrato poca autonomia e responsabilità nei confronti del percorso di apprendimento scolastico.

1.7 Tirocinio – Alternanza Scuola Lavoro

Nel corso del terzo (3 settimane) quarto (3 settimane) e quinto (4 settimane) anno gli alunni hanno partecipato a stage formativi presso varie strutture in Italia ed all’Estero, confermando, nella maggioranza dei casi, la scelta della stessa struttura: questo ha consentito loro di maturare una significativa esperienza di base nel settore. Gli studenti, seguiti da un docente-tutor e da un tutor aziendale, hanno avuto modo di venire a conoscenza dei diversi aspetti di una professione, dei modelli organizzativi, delle tecnologie utilizzate e, nel contempo, di sottostare a regole e orari stabiliti dalle aziende private e dagli enti pubblici.

Le mansioni svolte dagli alunni durante il tirocinio sono state quelle generali di operatore di segreteria, di front-office e/o back-office a seconda delle necessità degli enti e/o delle attitudini

Di seguito viene riportato lo schema degli stage effettuati dagli alunni:

n°	<u>ALUNNO</u>	<u>AZIENDA(classa terza/classa quarta/classa quinta)</u>
1	ABUDUL RAZAK ALI	INPS (3-4-5)
2	ARCADIO SHARON	CIAM (3) - CAVRIAGO SERVIZI (4-5)
3	ARCURI TIZIANA	SARA ASSICURAZIONI (3) ARCHIVIO FILIPPO RE (4-5)
4	BACHAR SOUFIANE	ASCOM SERVIZI filiale di SCANDIANO (3-4-5)
5	BARHOUMI CHAIMA	AZIENDA CNA SERVIZI SCRL CAVRIAGO (3) - NUOVAMENTE CARITAS (4) – I.P.S.S.C. “FILIPPO RE” (5)
6	BERSANI ALESSANDRO	BARTOLI &ARVEDA ASS. PROFESSIONALE (3-4-5)
7	BRAGLIA LETIZIA	BARBIERI SRL (3) - STUDIO CERVI MATTEO (4-5)
8	COPPOLA NICOLA	CISL SERV. ER (3) - ACD TRICOLORE REGGIANA (4-5)
9	DILETTO KETTY	DAL PASSO (3) - STUDIO LEGALE PITTONE MARZIA (4-5)
10	DIOP SOKHNA	CPA DI REGGIO EMILIA (3-4-5)
11	FONTANILI EMANUEL	MAX EMPORIO DI MONTECAVOLO (3-4-5)
12	KAUR GURPREET	MOTORS CLUB SRL (3) - STUDIO CERVI MATTEO (4) – CGIL DI GUASTALLA (5)
13	LENGA ANNE-MARIE	USAE (3-4-5)
14	LIGABUE MATTEO	ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE SRL (3-4-5)
15	MANGHI SAMUELE	CISL SERV. ER (3-4-5)
16	MARTINELLI ANNA	AZIENDA CNA SERVIZI SCRL VEZZANO S/C (3) - COMUNE DI VEZZANO S/C (4-5)
17	PADOVANI GINO DARIO	COMEX EUROPE SRL (3) - CNA SERVIZI REGGIO NORD (4) – REGGIANA EDUCATORI (5)
18	PEDERINI PIERPAOLO	ASSICOOP EMILIA NORD (3) - STUDIO ASSOCIATO MANFREDI – BERETTI SRL (4-5)
19	RAMZ SOULAIMAN	FRMACIE COMUNALI (3-4-5)
20	RATTI CRISTINA	ASSICOOP EMILIA NORD (3-4-5)
21	RIITANO MARIAROSARIA	BARBIERI SRL (3) AVIVA ITALIA SPA ELENA RICCÒ AGENZIA ASSICURATIVA (4) – STUDIO LEGALE RICCÒ FEDERICA (5)
22	SINGH PRIYA	IFOA (3) – INPS (4-5)
23	VARLESE ANTONIO	INAIL (3) - STUDIO LEGALE BURANI VAINER (4-5)
24	ZINI MARTINA	AZIENDA CNA SERVIZI SCRL RUBIERA (3-4-5)

2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

La programmazione annuale dell'attività didattica è stata sviluppata partendo dalla finalità dell'indirizzo di studio di cui al punto 1 tenendo conto degli obiettivi curriculari previsti dall'ordinamento e come programmato dal CdC e riportato nel P.F.C.

2.1 Iniziative didattiche esterne 5^anno (viaggi d'istruzione - orientamento- uscite - progetti)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	NOTE
Orientamento Job Verona	
Orientamento UNIMORE Modena	
Progetto AlmaDiploma/AlmaOrienta	
Progetto sulla legalità	
Progetto Madrelingua Francese e Inglese	
Maestri del Lavoro	
Spettacolo teatrale “Perlasca: il coraggio di dire no”	
Istoreco uscita didattica “Dalla città al museo, un percorso sui luoghi dell'antifascismo”	
Incontro con Franco Perlasca presso l'UNIMORE di Reggio Emilia	
Progetto teatro francese	
Progetto “Prepariamoci all'Esame di Stato”	
Mostra della Pubblicità organizzata dalla Fondazione Magnani Rocca a Traversetolo (Pr)	
Progetto “Il modulo digitale”	
Incontro “Lotta al doping”	
Incontro con il Prof. Salim Vally sull' <i>apartheid</i>	

2.2 Attività di recupero e/o potenziamento

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di classe per gli allievi con debito provenienti da questo Istituto sono coerenti con quanto deliberato in merito dal Collegio docenti e la verifica e la relativa certificazione dell'estinzione del debito, risultano agli atti della scuola. Dopo tali verifiche il Consiglio ha provveduto ad attivare ulteriori strategie di recupero *in itinere* per permettere di colmare le carenze non recuperate.

Nello specifico, sono state attivate, al termine del 1° quadrimestre, le seguenti azioni di recupero per gli allievi con maggiori difficoltà:

- corso di recupero pomeridiano di 8 ore in Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali;
- attività di recupero *in itinere* in altre discipline.

2.3 Presentazione e composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

DOCENTE	DISCIPLINA	Insegna nel corso da n° anni	Eventuale supplente
MATTERA NICOLETTA	Lingua e letteratura italiana	1	
MATTERA NICOLETTA	Storia	1	
CORCIONE SALVATORE	Diritto ed Economia	1	
CIOTTA ANNA	Lingua e cultura straniera (Inglese)	2	
PACE MIRELLA	2^ Lingua straniera (Francese/Tedesco)	5	
GIAMPIETRO NICOLA	Informatica e laboratorio	1	
FONTANESI ELISABETTA	Matematica	2	
ONESTI CLAUDIO	Tecniche di comunicazione	2	
ZAWISTOWSKA HANNA J.	Tecniche professionali dei servizi commerciali	2	SPIGNO MARIA TERESA Dal 20/10/18 al 2/12/18
TUBERTINI STAEFANO	Scienze motorie e sportive	1	
NAPPO ANNA RITA	Religione	3	

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 1

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa MATTERA NICOLETTA

Dall'analisi generale dei dati, oltre che dall'osservazione attenta dei comportamenti relativamente all'interesse, all'impegno, alla partecipazione alle lezioni, al rispetto delle regole scolastiche, la classe risulta essere poco omogenea: una parte degli alunni, infatti, mostra livelli di conoscenze-competenze linguistiche e storiche buone e discreta sicurezza nell'esposizione orale e nella produzione scritta, un'altra parte piuttosto consistente di allievi mostra incertezze nell'esposizione orale e nella produzione scritta sia perché di origine straniera, anche se in Italia da alcuni anni, sia perché pur essendo di origine italiana non ha raggiunto una piena padronanza delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana.

La capacità di attenzione, di concentrazione e di partecipazione attiva alle lezioni variano nei singoli alunni, nel complesso risulta poco accettabile poiché una parte degli studenti si mostra distratta, oppositiva e spesso assume atteggiamenti inadeguati all'ambiente formativo della scuola. Soprattutto durante il trimestre, la classe, nel suo complesso, doveva essere costantemente richiamata alla concentrazione e all'attenzione. Durante il pentamestre solo pochi alunni hanno continuato ad essere assolutamente disinteressati alle lezioni continuando a tenere un atteggiamento di totale passività.

Gli allievi sono stati continuamente sollecitati ad organizzare la propria attività e ad essere più precisi ed attenti nell'elaborazione dei contenuti e delle conoscenze. Una parte degli alunni ha effettivamente acquisito un proficuo e autonomo metodo di studio, mentre un'altra parte ha mostrato poca autonomia e responsabilità soprattutto nei momenti della verifica orale/scritta o con l'uso abituale di procrastinare l'interrogazione, o non presentandosi nei giorni di verifica scritta, o presentandosi e tenendo un atteggiamento di derisione nei confronti della prova stessa in particolar modo durante le simulazioni di prova d'esame.

All'interno della classe sono presenti un'alunna con certificazione di diversa abilità e un'alunna con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento. Entrambe hanno raggiunto, seppur a livelli differenti, un buon grado di autonomia, consapevolezza e responsabilità riguardo alla gestione delle attività didattiche e di verifica.

Obiettivi conseguiti

CONOSCENZE QUINTO ANNO secondo “Linee Guida” del Ministero

Lingua

- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.
- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.
- Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

Letteratura

- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.
- Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.
- Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.
- Rapporti tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche.

COMPETENZE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO secondo “Linee Guida” del Ministero:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

ABILITÀ QUINTO ANNO secondo “Linee Guida” del Ministero

Lingua

- Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.
- Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.
- Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.
- Interloquire ed argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.
- Scegliere ed utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all’ambito professionale di riferimento.

Letteratura

- Contestualizzare l’evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall’Unità d’Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.
- Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.

CONOSCENZE QUINTO ANNO secondo “Linee Guida” del Ministero

- Si rimanda alla programmazione disciplinare

• **Metodi di insegnamento**

- Lezione frontale e partecipata
- *Brainsotrming*
- Didattica sul testo
- Attività di recupero in itinere
- Simulazioni
- *Outdoor training*

• **Mezzi e strumenti di lavoro**

- Libri di testo, dizionari, appunti, dispense
- Sussidi multimediali
- Proiettore/*whiteboard*

• **Spazi**

- Aula

• **Tempi**

- 93/132 ore (escluse uscite e progetti)

• **Verifica**

Le verifiche scritte e orali si sono svolte a fine modulo per abituare gli studenti ad una maggiore mole di argomenti di studio, tuttavia durante lo svolgimento degli stessi si è cercato di richiamare e interconnettere gli argomenti e le lezioni con altre fasi della programmazione disciplinare in modo da fornire agli studenti un quadro completo e organico della disciplina. In tutte le verifiche la tipologia dei quesiti è molto diversificata e adeguata alle varie abilità che con essi si intendono verificare. Le tipologie delle prove risultano essere le seguenti:

- temi
- analisi del testo
- relazioni
- articoli di giornale
- saggi brevi
- test a risposta chiusa (vero/falso, scelta multipla, abbinamento, completamento)
- test a risposta aperta (guidata, semistrutturata o libera)
- interrogazioni.

Prof.ssa Nicoletta Mattera

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 2

STORIA

Prof.ssa MATTERA NICOLETTA

In relazione all'andamento educativo-didattico della classe ed alle modalità metodologiche e di valutazione si rimanda a **MATERIA 1 – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**.

In aggiunta si specifica che per quanto riguarda la disciplina di Storia, pur persistendo i casi già segnalati di totale disinteresse e passività, molti alunni si sono mostrati partecipi e autonomi nello studio. Due di loro, in particolare, hanno mostrato una certa propensione al pensiero storico approfondendo lo studio in maniera autonoma e fornendo spunti di discussione e confronto sui temi oggetto delle lezioni.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze: Si rimanda alla programmazione allegata.

Competenze:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Abilità

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci.
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.
- Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.
- Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici.
- Metodi di insegnamento
 - Lezione frontale e partecipata
 - *Brainsotrming*
 - Attività di recupero in itinere
 - *Outdoor training*
- Mezzi e strumenti di lavoro
 - Libri di testo, dizionari, appunti, dispense
 - Sussidi multimediali e proiettore/*whiteboard*
- Spazi: Aula
- Tempi: 60/66 ore (escluse uscite e progetti)
- Verifica

Le verifiche scritte e orali si sono svolte a fine modulo per abituare gli studenti ad una maggiore mole di argomenti di studio, tuttavia durante lo svolgimento degli stessi si è cercato di richiamare e interconnettere gli argomenti e le lezioni con altre fasi della programmazione disciplinare in modo da fornire agli studenti un quadro completo e organico della disciplina. In tutte le verifiche la tipologia dei quesiti è molto diversificata e adeguata alle varie abilità che con essi si intendono verificare. Le tipologie delle prove risultano essere le seguenti:

- relazioni
- test a risposta chiusa (vero/falso, scelta multipla, abbinamento, completamento)
- test a risposta aperta (guidata, semistrutturata o libera)
- interrogazioni.

Prof.ssa Nicoletta Mattera

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 3 DIRITTO ED ECONOMIA

Prof. CORCIONE SALVATORE

Relazione di diritto

La classe ha mostrato, fin dall'inizio del corso, una marcata difficoltà nella comprensione della materia. Considerando che la classe è stata presa in carico solo all'inizio di quest'anno scolastico, è stato ritenuto essenziale dedicare le prime ore dell'anno alla valutazione del livello di preparazione e delle conoscenze degli alunni. Da tale attività di ricognizione sono emerse fragilità diffuse e conoscenze lacunose, conseguenza che è da attribuire anche alla discontinuità degli insegnanti di disciplina che la classe ha avuto nel corso del quinquennio. Per questo motivo è stato necessario riprendere, con una certa frequenza, sia argomenti, sia nozioni, propedeutiche ad affrontare il programma del corrente anno scolastico.

La prima parte dell'anno è stata caratterizzata da risultati scarsi, imputabile a una diffusa assenza di partecipazione, accompagnata da un completo disinteresse per la materia e soprattutto da impegno inesistente, sia nel lavoro svolto in classe, sia in quello domestico.

Nella seconda parte dell'anno, si è diffuso progressivamente un atteggiamento più propositivo, un maggior senso di responsabilità e un maggior impegno e partecipazione. Deve comunque essere rilevato che per alcuni alunni continuano a permanere oggettive difficoltà, evidenziate da un linguaggio espositivo degli argomenti non sempre appropriato. Tali difficoltà sono state ancor più evidenti per gli alunni stranieri già in difficoltà con la lingua italiana.

La necessità di dover tornare su argomenti, oltre che di dedicare agli stessi tempi prolungati, rispetto a quelli previsti all'inizio dell'anno, non ha reso sempre possibile affrontare gli stessi con un adeguato livello di approfondimento e in oltre, per le stesse ragioni, alcune parti del programma sono state necessariamente trattate in sintesi.

Per consentire agli allievi l'acquisizione degli obiettivi fissati, almeno a livello minimo, è stato destinato spazio al recupero, attuato con attività in classe, e più precisamente con interventi specifici dell'insegnante e tramite percorsi individualizzati e programmati dal docente. Infine prima di ogni verifica è stata svolta attività di potenziamento e di ripasso, proprio per favorire il successo.

Dal punto di vista metodologico la realizzazione del percorso didattico è avvenuta per moduli e unità didattiche facendo riferimento al vissuto degli allievi, che sono stati coinvolti sempre in prima persona, limitando all'essenziale, le lezioni frontali e utilizzando modalità che favorissero la partecipazione personale dei singoli e ne stimolassero la curiosità e la motivazione.

Dal punto di vista disciplinare non ci sono stati particolari problemi.

Gli obiettivi didattici-formativi proposti all'inizio dell'anno sono stati raggiunti in modo articolato. Solo alcuni alunni hanno raggiunto, alla fine dell'anno, un livelli di conoscenza e competenze sufficienti Per altri, invece, sono stati raggiunti a stento gli obiettivi minimi. Infine va rilevata la presenza di alcuni alunni che non hanno conseguito nemmeno gli obiettivi minimi oltre a non aver colmato le lacune conseguite nel primo periodo.

Gli allievi hanno utilizzato quali supporto di studio: libri di testo, dispense e mappe concettuali.

Prof. Salvatore Corcione

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 4

INGLESE

Prof.ssa CIOTTA ANNA

Il programma di Inglese è stato svolto in modo abbastanza esauriente

Le metodologie di lavoro scelte sono state diverse: dalla lezione frontale, alle attività laboratoriali, al lavoro a piccolo gruppo e a coppie e la divisione della classe in due gruppi: una per il potenziamento e una per il consolidamento in quanto ho riscontrato in alcuni studenti delle difficoltà che richiedevano tempi più lunghi e metodologie specifiche.

L'attività didattica ha visto la presenza della figura della madrelingua che, oltre ad apportare apporti culturali specifici, ha focalizzato il suo intervento sulla produzione orale che risultava la competenza in assoluto più problematica per la quasi totalità degli allievi.

Hanno ostacolato un proficuo insegnamento e apprendimento le numerose assenze di alcuni studenti, la scarsa applicazione e mancanza di consolidamento ed esercizio a casa. Va comunque precisato che, al contrario, alcuni studenti hanno sempre dimostrato interesse, partecipazione e impegno sia in classe che a casa.

Molti studenti hanno grosse difficoltà nella comprensione e produzione orale, competenze che la scarsità di tempo e le lacune pregresse non hanno permesso di sviluppare in maniera più approfondita.

Gli strumenti di valutazione seguiti sono stati verifiche orali formative, interrogazioni sommative, verifiche scritte e produzioni scritte assegnate a casa, lavoro a coppia o a piccolo gruppo in classe.

Il clima educativo e i rapporti personali tra docente e studenti sono stati generalmente positivi.

Prof.ssa Anna Ciotta

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 5 2^ LINGUA STRANIERA FRANCESE

Prof.ssa PACE MIRELLA

Il gruppo classe di francese di 5B è formata da alunni che negli anni hanno dimostrato una sempre più adeguata curiosità, interesse ed impegno. Hanno, infatti, contribuito a promuovere un dialogo formativo sempre più attivo e concreto nel corso degli ultimi tre anni, anche se a livelli diversi di coinvolgimento.

Caratteristica della classe è stata una certa eterogeneità nello stile di apprendimento, nella capacità di rielaborazione e di approfondimento personale.

Un gruppo di allievi ha gestito in maniera consapevole la partecipazione al processo educativo, si è applicato in maniera regolare, ha costantemente migliorato il metodo di lavoro ed il profitto.

Un altro gruppo ha evidenziato impegno ed applicazione discontinui ed inadeguati rispetto alle richieste ed in questo caso, la preparazione raggiunta risulta poco approfondita e non autonomamente rielaborata. Non sempre l'attenzione e la partecipazione alle lezioni è stata attiva e costante, come lo studio a casa ed il rispetto degli impegni.

Particolarmente significative sono state le attività intraprese con il madrelingua, in quanto ulteriore approfondimento sul lessico specifico ed argomenti di civiltà al fine di realizzare attività comunicative riferite a specifici contesti di lavoro e di argomenti trattati a partire da conoscenze apprese.

Obiettivi:

potenziamento della capacità di usare la lingua in modo sia ricettivo che produttivo in contesti significativi.

potenziamento dell'espressione intesa come superamento dell'apprendimento meccanico e neutro della L2, attraverso l'utilizzo di documenti scritti e orali riguardanti argomenti d'indirizzo e/o culturali.

Utilizzazione della L2 per interagire in modo semplice in diversi contesti sia di civiltà che d'indirizzo.

Metodologia:

Si è data molta importanza alla centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento mentre l'insegnante ha cercato di mantenere il suo ruolo di guida e suggeritore utilizzando prevalentemente la lingua francese nell'interazione didattica. Interessante è stata altresì, nell'ambito della riflessione in L2, un'analisi contrastiva con le strutture della lingua madre. Per quanto riguarda la lettura l'obiettivo principale è stato il potenziamento soprattutto della rapidità.

In particolare sono state proposte le seguenti attività:

lezione frontale

lavori di gruppo

esercizi guidati

correzione in classe dei compiti assegnati

L'iter metodologico è stato, inoltre, differenziato in funzione dei tipi di documenti e dei diversi modi di utilizzazione degli stessi, sempre a partire dalle 4 abilità tradizionali seguendo un metodo comunicativo adeguato alle differenti situazioni.

Gli allievi hanno avuto un ruolo centrale nelle attività proposte al fine di sollecitare la creatività linguistica, la produzione ed il coinvolgimento personali.

Il materiale proposto è stato diversificato in modo da evitare momenti di noia e demotivazione.

Criteria e strumenti di verifica:

Le prove di verifica (completamenti, trasformazione, comprensione orale e scritta, produzione guidata, semplici produzioni libere a partire da documenti sia scritti che orali) hanno mirato a verificare la competenza linguistica diversificata nelle 4 abilità di base.

Si è tenuto conto, inoltre, degli interventi degli allievi e della partecipazione all'attività didattica.

La tipologia delle prove è stata quindi fattoriale e semistrutturata in itinere, sommativa alla fine di ogni modulo. Anche il lavoro svolto a casa ha costituito un'ulteriore occasione di verifica e di recupero.

Libro di testo in uso: “ Le monde des affaires “- Lang edizioni

Sussidi didattici: LIM, fotocopie, schede CD audio, CD-Rom e documenti autentici.

Il programma si è svolto secondo quanto preventivato.

Prof.ssa Mirella Pace

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 6 INFORMATICA E LABORATORIO

Prof. GIAMPIETRO NICOLA

Ho iniziato il percorso con la classe 5^B solamente questo ultimo anno, composti da 24 alunni.

L'approccio della classe alla materia è stato sufficientemente adeguato pur essendosi verificati casi di disturbo per ostacolare il normale svolgimento della lezione. L'impegno, degli alunni è stato costante ma sempre contrastato nella maggior parte della classe al momento delle somministrazioni delle verifiche, mentre molto soddisfacente con alcuni elementi. Il profitto finale è da ritenersi discreto.

La classe è stata in grado di apprendere i contenuti ma spesso soffermandoci alla stessa lezione cosa che purtroppo non ha dato modo di essere al passo con il programma stabilito.

Buona è stata la disponibilità a collaborare con compagni ed insegnanti mantenendo un comportamento generalmente corretto e collaborativo.

Prof. Nicola Giampietro

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 7

MATEMATICA

Prof.ssa FONTANESI ELISABETTA

Gli obiettivi prefissati dalla Programmazione Iniziale sono stati sostanzialmente raggiunti. Le competenze e le conoscenze sono state acquisite dai singoli alunni della classe in modo decisamente diversificato: molti allievi hanno raggiunto una buona preparazione, altri hanno conseguito risultati discreti, alcuni hanno acquisito una preparazione sufficiente mentre pochi alunni hanno ottenuto risultati insufficienti

La motivazione di questi risultati è principalmente la diversità di impegno personale sia in classe che a casa: la maggior parte della classe ha infatti dimostrato scarso interesse per la disciplina e ha finalizzato il proprio impegno al superamento delle verifiche.

Le lezioni sono state di tipo frontale anche se partecipate, principalmente dal gruppo di alunni più interessati e motivati; i diversi tentativi della Docente di procedere con altre metodologie non ha portato a risultati positivi in termini di interesse e partecipazione attiva.

Gli strumenti adottati sono: lavagna, libro di testo e schede di esercizi preparati dall’Insegnante

Le lezioni si sono svolte in aula e i tempi previsti nella Programmazione Iniziale sono stati rispettati

Prof.ssa Elisabetta Fontanesi

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 8

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Prof. ONESTI CLAUDIO

La classe nel corso dell'anno scolastico è migliorata in modo sensibile anche se uno studente ha smesso di frequentare già all'inizio del pentamestre e all'inizio di maggio un allievo non aveva ancora recuperato l'insufficienza del trimestre.

Nella prima parte dell'anno l'interesse per la disciplina, in prevalenza, si è dimostrato opportunistico forse perché la classe si presentava divisa mostrando nel suo complesso una inadeguata capacità di partecipare alla lezione dialogata e scarsa motivazione. Sono risultati insufficienti dunque quattro studenti. Di questi al momento solo tre hanno saldato il debito.

La situazione è cambiata nel pentamestre anche in seguito all'uscita alla mostra sulla pubblicità presso la Fondazione Magnani Rocca, la partecipazione è migliorata e l'avvicinarsi dell'esame di Stato ha aiutato a recuperare motivazione. Alcuni studenti, tuttavia, continuano a mostrare difficoltà, un approccio allo studio mnemonico e superficiale, una scarsa capacità di rielaborazione personale e di collegamento degli argomenti svolti nelle diverse discipline. La classe quindi meglio si presta ad un giudizio per singoli che per gruppo.

Il programma ciononostante si è svolto regolarmente, aiutati dalla buona disposizione oraria, e il rendimento complessivo è risultato mediamente discreto.

OBIETTIVI CONSEGUITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I risultati conseguiti sono mediamente discreti con alcuni studenti che hanno fatto fatica a raggiungere il livello della sufficienza

In termini di conoscenze, competenze e abilità gli obiettivi conseguiti si possono così riassumere

Competenze

A tal riguardo gli allievi sanno:

- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Abilità

A tal riguardo gli allievi sanno:

- Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale
- Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente
- Individuare le strategie per la promozione delle vendite
- Usare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia di messaggio
- Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario

- Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale e di campagne pubblicitarie
- Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio
- Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese

Conoscenze

A tal riguardo gli allievi conoscono gli argomenti svolti nel programma che possono essere riassunti nei seguenti punti:

- Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo
- Tecniche di fidelizzazione della clientela
- Strutture dei processi comunicativi anche con riferimento ai singoli media
- Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie
- Lessico di settore in lingua inglese

La valutazione ha tenuto conto più dell'acquisizione delle competenze, delle abilità e capacità trasversali che dell'acquisizione di semplici conoscenze oltre che del: (a) progressivo miglioramento; (b) delle capacità di esposizione orale e/o scritta e dell'uso appropriato dei linguaggi specifici (vocabolario di base); (c) della strutturazione organica dei contenuti e della progressiva acquisizione di una corretta metodologia di studio e di lavoro; (d) della partecipazione attenta e/o attiva e propositiva alle lezioni e alle attività didattiche; (e) dell'interesse, impegno e continuità nello studio, ed eventuale approfondimento di tipo personale.

La valutazione ha seguito i seguenti criteri generali.

Prof. Claudio Onesti

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 9 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Prof.ssa ZAWISTOWSKA HANNA JANINA

La classe 5°B è composta da 24 alunni con due allieve che hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi della classe. All'inizio dell'anno è stata inserita nella classe un' allieva proveniente da un' altra quinta dell'istituto. Nel corso dell'anno scolastico la maggioranza degli allievi ha manifestato poca disponibilità al dialogo educativo, poca attenzione al lavoro che l'insegnante svolgeva, poca disponibilità all'ascolto.

Il lavoro a casa da parte della maggioranza è stato inadeguato, gli esercizi assegnati non venivano svolti e questo ha rallentando molto l'attività didattica. Per questi motivi il lavoro svolto in classe è stato estremamente semplificato attraverso la predisposizione di schede riassuntive e facilitate. Alcuni allievi hanno rifiutato le interrogazioni orali anche se programmate.

L'insegnamento della disciplina di TPSC ha perseguito diverse finalità: lo sviluppo di capacità intuitive e logiche, l'abitudine alla precisione del linguaggio, la capacità di risolvere semplici problemi attraverso l'applicazione dei contenuti assimilati.

Le lezioni frontali sono state ridotte e sostituite, dove era possibile, con numerosi esercitazioni preparate e svolte inizialmente dall'insegnante ed in seguito, con altre esercitazioni svolte e corrette collegialmente. Gli allievi sono stati sempre invitati a fare ipotesi personali.

Alcuni alunni hanno frequentato con continuità mentre altri hanno registrato numerose assenze anche in occasione delle verifiche.

A tutti sempre è stata offerta la possibilità di recuperare. È stato svolto un corso di recupero alla fine del 1° quadrimestre.

E' stata utilizzata la scala di valutazione comune dell'istituto, con voti da 1 (consegna in bianco) a 9 o 10, variabile in base alla complessità e lunghezza della verifica.

Per ottenere i dati necessari per un'adeguata valutazione sono state utilizzate prove scritte a carattere applicativo e a carattere teorico.

Il livello di sufficienza è stato assegnato a coloro che, sia nelle prove scritte che in quelle orali, non abbiano commesso gravi errori di calcolo o di procedimento o che abbiano seguito un corretto ragionamento logico.

Sul piano del profitto la classe è risultata eterogenea: accanto ad alcuni elementi motivati e che hanno raggiunto buoni risultati, altri hanno conseguito esiti appena sufficienti e per molti di loro la valutazione non è positiva a causa soprattutto di un impegno non adeguato. In particolare si è presentato il problema della frequenza scolastica, irregolare da parte di alcuni, con problemi di assenze, ritardi che ha determinato il mancato svolgimento delle verifiche nei tempi e modi previsti. Nonostante le potenziali capacità, è mancata, in taluni casi, la volontà e la determinazione a consolidare e ad accrescere la propria preparazione di base con la conseguenza che la padronanza dei diversi argomenti, si è attestata su un livello di non sufficienza.

Una parte della classe si è mostrata più interessata al risultato immediato, cioè al voto, che ad un reale percorso di apprendimento.

Gli elementi di cui si è tenuto conto nella valutazione finale sono:

- Conoscenza dei contenuti specifici
- Capacità di collegare i vari argomenti e di effettuare una rielaborazione personale
- Capacità di usare la terminologia specifica
- Interesse per la materia
- Impegno, sia scolastico sia domestico, come risposta ad un ampliamento delle proprie conoscenze e volontà di superare eventuali difficoltà
- Partecipazione al dialogo educativo
- Progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico

Obiettivi conseguiti

Conoscenze: Si rimanda alla programmazione allegata.

Competenze:

- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- Contribuire alla gestione dell'area amministrativo – contabile
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale
- Partecipare ad attività dell'area di pianificazione, programmazione e controllo di gestione

Abilità

- Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento
- Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto e Economico civilistici
- Interpretare gli elementi del bilancio
- Rielaborare il bilancio, calcolare e interpretare i margini e gli indici del bilancio
- Determinare il reddito e calcolare le imposta dirette dovute dalla società di capitali
- Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alle necessità di programmazione e controllo dell'impresa
- Applicare i metodi di calcolo dei costi e risolvere i problemi di convenienze economica
- Redigere i budget settoriali, effettuare l'analisi degli scostamenti dei costi e ricavi e compilare report di analisi dei risultati (cenni)

Metodi di insegnamento

Lezione frontale di schematizzazione del percorso, lezione partecipata, esercitazioni individuali, schemi utili per rafforzare o semplificare concetti, esercitazioni guidate dalla docente, problem solving, attività laboratoriali.

• **Verifiche**

Le verifiche scritte e orali si sono svolte a fine modulo per abituare gli studenti ad una maggiore mole di argomenti di studio. Le tipologie delle prove risultano essere le seguenti:

- verifiche scritte (esercitazioni, casi aziendali, prove semistrutturate, test a risposta aperta)
- verifiche orali.
- verifiche pratiche (relativamente alle attività laboratoriali)

• **Mezzi e strumenti di lavoro**

- Libri di testo, appunti, dispense
- Proiettore

• **Spazi:** Aula

• **Tempi**

- 204/264 ore (di cui 66 ore di codocenza in laboratorio) (escluse uscite e progetti)

I contenuti disciplinari sono stati quelli previsti dal testo ministeriale e dalla programmazione di dipartimento. Il programma non è stato svolto integralmente: in parte perché durante le ore di lezione di TPSC gli allievi hanno partecipato a progetti o iniziative a carattere professionalizzante, culturale o di educazione alla legalità; in parte per assenza prolungata della docente per motivi di malattia nel primo quadrimestre; ed infine per l'atteggiamento di disturbo di alcuni allievi, talvolta inqualificabile e non consono all'ambiente scuola. Il programma, quindi, ha subito un rallentamento tale da non consentire l'approfondimento, il rafforzamento e il consolidamento delle tematiche trattate.

La disciplina si articola in 8 ore settimanali di cui 2 in compresenza con l'insegnante di Applicazioni Gestionali. I vari moduli sono stati svolti anche in laboratorio con l'ausilio di Microsoft Excel. Il libro di testo utilizzato è Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali di Bertoglio e Rascioni, della casa editrice Tramontana .

Prof.ssa Hanna Zawistowska

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 10

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. TUBERTINI STEFANO

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Tutto il gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti. Tutti gli alunni, difatti, hanno appreso le conoscenze di base per la gestione, in autonomia, delle sensazioni psico-fisiche durante un attività motoria allenante. Soltanto pochi alunni sono riusciti a maturare delle buone, se non addirittura ottime, competenze motorie rispetto alle capacità di partenza e ai prerequisiti in possesso. Tutto il gruppo classe ha comunque maturato delle conoscenze sufficienti in merito agli argomenti trattati durante l'anno.

Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione

L'orario ufficiale della classe prevede un'ora di lezione pratica in palestra ed un'ora di lezione in aula. Tale situazione ha fatto sì che non vi sia stata l'opportunità di approfondire le tematiche, di tipo pratico.

Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni ecc.)

Lezioni Pratiche: Lezione guidata deduttiva; lezione frontale; lavori a piccoli gruppi con problem solving.

Lezioni Teoriche: Lezione frontale interattiva

Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)

Piccoli e grandi attrezzi; multimedia e audiovisivo su LIM

Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio)

Palestra, aula, spazi pubblici all'aperto

Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche o dei moduli)

Ogni modulo ha avuto la durata minima di 3 lezioni da 1 ore sino ad un massimo di 6 lezioni da 1 ore

Prof. Stefano Tubertini

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 11

IRC (Religione)

Prof.ssa NAPPO ANNA RITA

1.Libri di testo adottati: Sergio Bocchini : “Nuovo religioni e religione”, volume unico misto, edizione Dehonianiana Bologna.

2.Monte ore annuale: N.° 29/33

3.Obiettivi (in termini di conoscenze, abilità e competenze) e **Livelli raggiunti:**

Nell’ora di Religione Cattolica si è mirato a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed a condurli ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Sono state offerte “provocazioni” culturali e riflessive miranti all’educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa.

Attraverso gli argomenti proposti si è cercato di mostrare non solo la storia ma anche l’insegnamento religioso e la sua valenza etica, con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo universitario, professionale e civile. Sono stati offerti contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui viviamo. Attraverso il dialogo didattico-educativo sono stati incoraggiati a tener d’este le loro esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.

Si è puntato ad orientarli affinché siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull’uomo, a formarsi coerentemente la propria coscienza morale ed acquisire elementi per scelte consapevoli e responsabili in relazione alla dimensione religiosa.

Gli alunni, inoltre, sono stati guidati ad acquisire una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più indicative. Costante attenzione è stata posta perché dal piano della conoscenza si passasse, gradualmente, al piano della consapevolezza e dell’approfondimento. L’intera classe ha sempre partecipato con moltissimo interesse alle lezioni manifestando notevolissimo atteggiamento d’ascolto e, all’occorrenza, un adeguato e costruttivo senso critico nei confronti degli argomenti proposti. Dunque, i livelli di apprendimento raggiunti sono stati ottimi.

5. Metodologie di insegnamento adottate

Lezione frontale propedeutica

Lezione frontale di esposizione

Lezione interattiva

Analisi guidata di testi

Prof.ssa Nappo Anna Rita

4. Strumenti di verifica

Materie	italiano	storia	diritto	inglese	france- se/tedesco	informatica e laboratorio	matematica	tecniche di comunicazione	TPSC	ed. motoria	religione
Colloquio	X	X	X	X	X			X	X		X
Interrogazione Breve	X	X	X	X	X		X		X		X
Prova di Laboratorio						X			X		
Prova scritta e/o pratica	X	X	X	X	X		X		X	X	
Risoluzione di Problemi									X		
Prova strutturata o semistrutturata	X	X	X	X	X					X	
Questionario	X	X	X								
Esercizi							X		X		
Traduzione				X	X						

5 . VALUTAZIONE

Fattori concorrenti alla valutazione periodica e finale

Il consiglio di classe ha tenuto particolarmente conto, per la valutazione, dei seguenti fattori concorrenti:

- Padronanza di un efficace metodo di studio
- Impegno e collaborazione
- Progressi negli apprendimenti e nei comportamenti
- Livello della classe
- Situazione personale

5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	descrittori		
	conoscenze	abilità	competenze
1,2,3	inesistenti	inesistenti	inesistenti
4	i contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione espone in modo confuso	comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	i contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione anche se guidato, non espone con chiarezza	comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	i contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. necessita di guida nell'esposizione	comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	comprende in modo globale testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	i contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	comprende a vari livelli testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e autonomo	applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo con piena sicurezza e approfondito testi, dati e informazioni applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
10	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze abilità interdisciplinari

Per gli studenti diversamente abili e/o non italofoni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti

6. Simulazioni effettuate della terza prova dell'esame di stato

TIPOLOGIA TERZA PROVA: MISTA B+C

n. 3 quesiti a risposta aperta + n. 4 quesiti a risposta multipla -- durata 3 ore --

Data di svolgimento	Discipline coinvolte	Durata	Tipologia
22 febbraio 2018	Diritto – Francese – Matematica - Scienze Motorie	3 ore	B+C
18 aprile 2018	Diritto – Inglese – Matematica – Tecnica della comunicazione	3 ore	B+C

7. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Ripartizione del punteggio ai sensi del D.M. n. 99 / 16 dicembre 2009

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M=6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Banda di oscillazione	Media dei voti	Indicatori positivi	Punti III-IV	Punti V
M=6	M=6	Almeno tre	4	5
6 < M ≤ 7	6 < M ≤ 6,5	Almeno quattro	5	6
	6,5 < M ≤ 7	Almeno tre	5	6
7 < M ≤ 8	7 < M ≤ 7,5	Almeno tre	6	7
	7,5 < M ≤ 8	Almeno due	6	7
8 < M ≤ 9	8 < M ≤ 8,5	Almeno tre	7	8
	8,5 < M ≤ 9	Almeno due	7	8
9 < M ≤ 10	9 < M ≤ 10	Almeno due	8	9

NOTA BENE:

Il credito, all'interno di ciascuna banda, è attribuito da ciascun Consiglio di Classe che tiene conto della media dei voti e dei seguenti indicatori:

1. assiduità nella frequenza: l'indicatore viene assegnato nel caso che l'alunno non abbia accumulato più di 40 giorni di assenza in un anno (tranne casi di infermità da valutare singolarmente);
2. puntualità e rispetto degli orari scolastici (l'indicatore viene assegnato nel caso in cui l'alunno abbia accumulato non più di trenta ritardi in un anno (tranne casi da valutare singolarmente);
3. partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dall'Istituto ed attestata da certificazione finale;
4. possesso di un credito formativo fra quelli indicati dal collegio dei docenti: eventuali crediti formativi maturati all'esterno della scuola devono essere documentati da una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza;
5. partecipazione particolarmente significativa al dialogo didattico (attraverso interventi appropriati e propositivi e capacità di interagire con i docenti e i compagni)
6. partecipazione particolarmente significativa nelle ore di insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative previste.

7.1 IL CREDITO SCOLASTICO

	Alunno	Credito 3°anno	Credito 4°anno
1	ABUDUL RAZAK ALI	4	4
2	ARCADIO SHARON	5	6
3	ARCURI TIZIANA	5	4
4	BACHAR SOUFIANE	6	5
5	BARHOUMI CHAIMA	4	4
6	BERSANI ALESSANDRO	4	6
7	BRAGLIA LETIZIA	5	7
8	COPPOLA NICOLA	5	4
9	DILETTO KETTY	5	6
10	DIOP SOKHNA	5	5
11	FONTANILI EMANUEL	4	4
12	KAUR GURPREET	6	7
13	LENGA ANNE-MARIE	5	6
14	LIGABUE MATTEO	5	5
15	MANGHI SAMUELE	5	4
16	MARTINELLI ANNA	6	6
17	PADOVANI GINO DARIO	4	4
18	PEDERINI PIERPAOLO	5	6
19	RAMZ SOULAIMAN	3	4
20	RATTI CRISTINA	8	7
21	RIITANO MARIAROSARIA	5	7
22	SINGH PRIYA	5	4
23	VARLESE ANTONIO	5	4
24	ZINI MARTINA	6	7

PROGRAMMI SVOLTI
ANNO SCOLASTICO 2017/2018
CLASSE 5[^] SEZ. B

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: Nicoletta Mattera

Libro di testo: Cataldi Angiolini Panichi, *La letteratura e i saperi. Dal secondo Ottocento a oggi*, Palumbo, 2012

MODULO 1 Standard **POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO**

Storia, politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento

La modernità, il progresso, la nuova arte

La nuova filosofia: Darwin, Comte, Nietzsche

La nuova condizione degli intellettuali

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

F. Dostoevskij, “Come ubriachi per le vie di Pietroburgo”, tratto da *Delitto e castigo*

C. Darwin, “La bellezza della natura e l’elezione naturale”, tratto da *L’origine della specie*

C. Baudelaire, “Perdita d’aureola”, tratto da *Lo spleen di Parigi*

Il Realismo

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Simbolismo e Decadentismo

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

O. Wilde, “La prefazione a *Il ritratto di Dorian Gray*”, tratto da *Il ritratto di Dorian Gray*

Giovanni Verga: vita; opere pre-veriste e veriste; caratteri generali del Verismo.

Vita dei campi: struttura e temi dell’opera

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Rosso Malpelo

La lupa

I Malavoglia: struttura, trama, personaggi e temi dell’opera

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

La prefazione ai Malavoglia

L’inizio dei Malavoglia

La tempesta sui tetti del paese

L’addio di ‘Ntoni

Mastro-don Gesualdo: struttura, trama, personaggi e temi dell’opera

MODULO 2 Standard **LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA**

La nascita della poesia moderna

I fiori del male di Baudelaire

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

L’albatro, tratto da *I fiori del male* (interdisciplinare con Lingua francese)

A una passante, tratto da *I fiori del male*

I poeti maledetti: Verlaine e Rimbaud nel film *Total eclipse (Poeti dall’inferno)* di Agnieszka Holland.

MODULO 3 Standard IL DECADENTISMO

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Il Fanciullino

Myricae: frammentismo; stile e temi.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Lavandare

X Agosto

Temporale

Patria

Il tuono

Canti di Castelvecchio: l'evoluzione stilistica, tematica e strutturale.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Il gelsomino notturno

Poemetti: recupero della terzina e sperimentalismo linguistico

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica.

Il Piacere: struttura, trama, personaggi e temi dell'opera

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo

La conclusione del Piacere

Alcyone: struttura; stile e metrica

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

La pioggia nel pineto

MODULO 4 Standard LE AVANGUARDIE

Le avanguardie in Europa: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo

Il futurismo italiano

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

La psicoanalisi di Freud

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

S. Freud, *Lo svelamento di una verità nascosta*

MODULO 4 Standard LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere.

L'umorismo: contrasto tra «forma» e «vita».

I romanzi siciliani: *L'esclusa, Il turno, I vecchi e i giovani*.

I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno e centomila*.

Le novelle

Il teatro

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

«La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata», tratto da *L'Umorismo*.

Il fu Mattia Pascal: trama, temi, stile.

Lettura integrale con analisi di brani scelti

MODULO 5 Standard LA SCRITTURA TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti: poetica, temi e raccolte.

L'allegria: struttura, temi e stile.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

San Martino del Carso

Veglia

Soldati

Umberto Saba, *Il canzoniere*: struttura, temi e stile.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Amai

Goal

Eugenio Montale, *Ossi di seppia*: struttura, stile e metrica.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Spesso il male di vivere ho incontrato

Addii, fischi nel buio, cenni, tosse

Primo Levi: la vita prima e dopo il *lager*.

Se questo è un uomo, lettura integrale con analisi di brani scelti

MODULO 6 UNITÁ DI APPRENDIMENTO 1

Vedi programma di Storia

MODULO 7 UNITÁ DI APPRENDIMENTO 2

Vedi programma di Storia

Produzione scritta

Tipologie testuali per l'Esame di Stato:

- tipologia A analisi di un testo poetico e narrativo (anche attraverso gli esempi presenti nell'Antologia);
- tipologia B: saggio breve e articolo di giornale. Lettura e analisi di articoli online fatti di attualità. Composizione scritta di articoli di giornali e saggi brevi;
- Tipologia C (tema storico) e D (tema libero).

Reggio Emilia, li 15/05/2018

La docente
Nicoletta Mattera

PROGRAMMA DI STORIA

Libri di testo: Autori Vari, *Capire la storia. Il Novecento e la globalizzazione*, vol.3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2012.

Docente: Nicoletta Mattera

MODULO 1 Standard LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA

L'Italia nel Novecento: l'età giolittiana

L'Europa verso la catastrofe

Una guerra moderna

La svolta del 1917

La rivoluzione russa

Il dopoguerra inquieto

Il Medio Oriente instabile (in sintesi)

La nuova economia (in sintesi)

MODULO 2 Standard TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

Le democrazie sotto attacco

La crisi italiana e l'avvento del fascismo

La crisi del 1929 e il *New deal*

I totalitarismi:

- Il fascismo

Lettura e commento di:

B. Mussolini, *Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925*

- Il nazismo

- Lo stalinismo

L'Europa contesa: fascismo e democrazia

Scheda di approfondimento:

La fabbrica del consenso

Le aggressioni naziste

Il conflitto si allarga al mondo

Il dominio nazista e la Shoah

Il crollo dell'Asse e la Resistenza

ECONOMIA • TERRITORIO • SOCIETÀ

Il mito della razza

I *lager*: concentramento, sterminio e lavoro

Una città si ribella: Napoli

Un mondo nuovo sulle macerie della guerra

Visione, analisi e commento del film *Lui è tornato*, di David Wnendt

MODULO 3 LA CIVILTÁ MONDIALE DEL NOVECENTO

Il bipolarismo

Il tempo della guerra fredda

L’Italia repubblicana

Il Terzo mondo

MODULO 4 Unità di Apprendimento 1

Produzione di una relazione a contenuto storico: la Resistenza a Reggio Emilia

MODULO 5 Unità di Apprendimento 2

Non realizzata

Progetto didattico “Incontri con la storia”

(Attività legata alla storia nazionale e locale)

Uscite didattiche:

Storia in città - Seconda guerra mondiale - Deportazione e Resistenza in centro storico

Reggio Emilia, li 15/05/2018

La docente
Nicoletta Mattera

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: prof. Salvatore Corcione

Libro di testo: Simone Crocetti “Società e cittadini Oggi 2” – Tramontana

Sussidi didattici: Codice civile e leggi di riferimento - Appunti e schemi - Incontro con esperto in relazione al “Modulo digitale” affrontato su dispensa fornita dall’esperto.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Economia politica ed informazione economica

- Attività economica ed economia politica
- Il problema delle scelte
- La scienza economica
- L’economia politica e le altre discipline
- La rappresentazione grafica dei dati economici
- ISTAT. Cenni sull’inflazione
- Gli altri canali dell’informazione economica: Eurostat, Sistan, Censis, Unioncamere, Ocse, Banca d’Italia – quotidiani e riviste principali nazionali ed internazionali di informazione economica- le agenzie di rating
- Il Prodotto nazionale lordo e il Prodotto interno lordo
- Il Reddito nazionale lordo (reddito disponibile e impieghi del reddito nazionale)
- I documenti della contabilità nazionale (Bilancio economico nazionale e il conto economico delle risorse e degli impieghi)
- Crescita e sviluppo e loro indicatori
- Gli indicatori della finanza pubblica: spesa pubblica (spese di produzione e spese per trasferimenti), le entrate pubbliche (prezzi, tributi e prestiti)
- Il Bilancio dello Stato: definizione e funzioni
- I documenti della programmazione pubblica: bilancio preventivo e consuntivo, di competenza e di cassa

La Legislazione sociale

- Il sistema di sicurezza sociale: lo Stato sociale, la legislazione sociale e la legislazione sociale del lavoro
- Il sistema della previdenza: la previdenza sociale.
- Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare: assegno di invalidità e pensione di inabilità, la pensione ai superstiti, l’assegno sociale
- Le prestazioni a sostegno del reddito: gli ammortizzatori sociali, l’assicurazione contro la disoccupazione, le integrazioni salariali, l’indennità di mobilità, gli obblighi per chi beneficia degli ammortizzatori sociali, l’assegno per il nucleo familiare, la riforma degli ammortizzatori sociali
- L’assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali: i soggetti del rapporto assicurativo, l’oggetto dell’assicurazione, le prestazioni assicurative
- La tutela del lavoro femminile: il lavoro femminile nella Costituzione, azioni positive e pari opportunità
- L’integrazione lavorativa: la legislazione in materia di integrazione dei disabili, i soggetti beneficiari e i soggetti obbligati del collocamento mirato, le modalità di assunzione

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

- La legislazione sociale sanitaria: il diritto alla salute, la normativa in materia di salute, i vari livelli organizzativi del SSN
- Le aziende Usl: gli organi, i distretti e i dipartimenti di prevenzione, le strutture ospedaliere, il personale e le prestazioni
- L’assistenza sociale: l’accertamento delle condizioni di bisogno, le prestazioni assistenziali
- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro: il fenomeno degli infortuni sul lavoro, le leggi sulla sicurezza
- Il TU sulla sicurezza sul lavoro 81/2008: la struttura del t.u.s.l., l’ambito applicativo del t.u.s.l., l’ambito applicativo soggettivo del t.u.s.l
- Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro: gli obblighi del datore di lavoro, il Documento di valutazione dei rischi, gli altri obblighi del datore di lavoro
- Il servizio di prevenzione e protezione (Spp), i componenti del Servizio di prevenzione e protezione, gli obblighi dei lavoratori

Il documento digitale

(IL MODULO E’ STATO AFFRONTATO CON ESPERTO SU DISPENSA FORNITA DALL’ESPERTO)

- La protezione dei dati: G.Lgs 196/2003
- La Privacy: attori, caratteristiche, dati personali e sensibili, misure minime di sicurezza
- Il nuovo regolamento europeo GDPR operativo dal 05/2016
- La Posta elettronica certificata : D.M.266 del 15/11/2005- caratteristiche-usi e vincoli
- La Fattura elettronica: caratteristiche-usi e vincoli e obbligatorietà
- L’archiviazione digitale e la firma digitale: D.Lgs 82/2005-caratteristiche -usi e vincoli
- Conservazione sostitutiva dei documenti: caratteristiche, usi e vincoli
- Correlazione fra gli argomenti di Pec, firma digitale, conservazione sostitutiva

Il contratto

- Il contratto in generale
- Gli elementi del contratto
- L’invalidità del contratto: la nullità e l’annullabilità.

Reggio Emilia, 15 Maggio 2018

IL DOCENTE
Salvatore Corcione

PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: Ciotta Anna

Libro di testo: "In Business" digital edition, F. Bentini, B. Richardson, V. Vaughan

- United Kingdom
- The regions of England
- The UK government
- The organisation of business:
 - Sole traders
 - Partnerships
 - Limited companies
 - Cooperatives
 - Franchising
- Multinationals
- The structure of a company
- The Stock Exchange:
 - Who operates on the stock Exchange?
 - Bears and bulls
 - The London Stock Exchange
 - The New York Stock Exchange
- Crisi del '29
- Brexit
- The Curriculum vitae:
 - The elements of a CV
 - The Europass CV
 - The cover letter
- Marketing:
 - Market research
 - The marketing mix: product, price, place, promotion
- Online marketing:
 - Online market research
 - One-to-one marketing
 - Online marketing
- Advertising:
 - The power of advertising
 - Trade fairs

LA DOCENTE
Anna Ciotta

PROGRAMMA DI FRANCESE

Docente: Pace Mirella

Durante l'anno scolastico è stato svolto il seguente programma:

- S. Germain – des - Près / spectacle.
 - 1° - Mais c'est où.
 - 2° - Un quartier mythique dans les années 50 et 60.
- Les deux guerres mondiales, les traumatismes de la guerre.
- Les “Trente Glorieuses” .
- La Seconde Guerre Mondiale et le réveil culturel.
- Qu' est- ce que l'existentialisme.
- J. P. Sarte, le penseur de S. Germain “le Garçon de café”.
- Indignez-vous (Stéphane Hessel), compréhension du texte.
- Vision du film “Le Garçon au pyjama rayé” .
Analyse des personnages, contexte Historique, opinion personnelle.
- Bilan personnel.
- Experience de stage .
- Projet pour le futur .
- Mondialisation, Globalisation, compréhension du texte.

LA DOCENTE
Mirella Pace

PROGRAMMA DI INFORMATICA E LABORATORIO

Docente: Giampietro Nicola

IL BILANCIO D’ESERCIZIO

- Il bilancio secondo la normativa italiana
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico

LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO

- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- I margini della struttura patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico

LA CONTABILITA’ GESTIONALE

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- Le configurazioni di costo
- Direct costing e full costing

PARTE DA PROPORRE DOPO IL 15 MAGGIO 2018:

LA CONTABILITA’ GESTIONALE

- L’analisi del punto di pareggio (break-even point)

IL CONTROLLO BUDGETARIO

- Il budget
- I budget settoriali
- Il budget economico

Nicola Giampietro

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Fontanesi Elisabetta

Libro di testo: P. Baroncini- R.Manfredi “Multimath.giallo” vol.4 Ghisetti&Corvi Editori

Analisi:

- Classificazione di funzioni: razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali
- Dominio di funzioni fratte e irrazionali
- Dominio di funzioni irrazionali fratte
- Dominio di funzioni esponenziali
- Dominio di funzioni logaritmiche
- Funzioni pari e dispari
- Intervalli di positività delle funzioni
- Limite finito in un punto; limite infinito in un punto.
- Definizione intuitiva di funzione continua
- Calcolo dei limiti anche con forme indeterminate del tipo $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$
- Determinazione degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una curva razionale fratta
- Cenno sul significato di derivata prima; calcolo di derivate prime di semplici funzioni razionali intere e fratte con l’uso delle regole pratiche
- Applicazione del calcolo della derivata prima allo studio di funzione (crescenza e decrescenza)
- Studio di funzioni polinomiali e razionali fratte, con rappresentazione grafica delle caratteristiche determinate.
- Lettura di grafici e deduzione delle caratteristiche di una curva

Reggio Emilia,15/05/18

LA DOCENTE
Elisabetta Fontanesi

PROGRAMMA DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

Docente: Onesti Claudio

PROGRAMMA SVOLTO

Il marketing e la comunicazione aziendale

Che cos'è il marketing

Il marketing management

Lo studio dell'ambiente e del mercato

Gli strumenti di conoscenza del mercato

Strategie di marketing

Dalla missione al marketing mix - Posizionamento e target

Il direct marketing

Gli obiettivi del marketing di relazione

Gli strumenti del direct marketing

Il database

La misurabilità del DM e la campagna di direct marketing

L'immagine aziendale

Dalla mission all'immagine aziendale

L'espressione dell'immagine dell'azienda

Il marchio - I nomi - I colori

L'immaterialità dell'immagine

La forza delle parole

La comunicazione integrata d'impresa

L'opinione del pubblico nei confronti dell'azienda

La comunicazione istituzionale

La sponsorizzazione

La comunicazione interna

Freud

La nascita e lo sviluppo della psicanalisi

La teoria delle nevrosi

Il metodo

Prima e seconda topica

La teoria della libido e delle pulsioni di Eros e di Thanatos

Cenni sugli scritti di meta psicologia e l'influsso della psicanalisi sulla società, il mondo della cultura

Il gruppo e il gruppo di lavoro

L'oggetto “gruppo”

Classificazione dei gruppi

La coesione e il conformismo

I ruoli principali nel gruppo

Il gruppo dei pari, il bullismo e i comportamenti ad alto rischio dei giovani

Gruppo di persone e gruppo di lavoro

La leadership nel gruppo di lavoro

La comunicazione nel gruppo di lavoro

Il cliente e la proposta di vendita (al 1 di maggio ancora da svolgere)

Il cliente - Le motivazioni che inducono all’acquisto

Il venditore

Il consulente: comunicazione mirata; centralità del cliente; disponibilità alla risoluzione di problemi; aggiornamento; entusiasmo e simpatia.

Dare e acquistare valore.

Le fasi della vendita:suscitare l’attenzione; definire le esigenze del cliente; argomentare e dimostrare; la conclusione.

La gestione delle obiezioni

Il fattore umano in azienda e la motivazione in ambito aziendale (al 1 di maggio ancora da svolgere)

L’organizzazione scientifica del lavoro e la qualità dell’impresa

La scuola delle relazioni umane - Le teorie motivazionali

Le ricerche di Herzberg - Le teorie della leadership e il rinforzo positivo

Il successo del toyotismo e la qualità totale

Il burn-out e il mobbin

La comunicazione pubblicitaria

L’agenzia pubblicitaria - Gli obiettivi dell’attività pubblicitaria

L’evoluzione della comunicazione pubblicitaria

Le strategie del linguaggio pubblicitario

Trasferire agli oggetti la personalità del target

Rendere simpatico o seducente un prodotto

I testimonial

Stimolare il desiderio di appartenenza

Visita alla mostra Pubblicità presso la Fondazione Magnani Rocca alla Corte di Mamiano

Testo in adozione:

I. Porto, G. Castoldi, *Tecniche di comunicazione*, Editrice Hoepli

Sono stati utilizzati anche i seguenti manuali:

F.Camissa, P.Touron Viron, *Tecniche di comunicazione*, Editrice Scuola &Azienda per la parte relativa il direct marketing;

Giovanna Colli, *Comunicazione*, Clitt/Zanichelli per la parte relativa a “Il fattore umano in azienda e la motivazione in ambito aziendale” e a “La pubblicità”

Reggio Emilia, 15/05/2018

Il Docente Claudio Onesti

PROGRAMMA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Docente: Hanna Janina Zawistowska

Libro di testo: “Tecniche professionali dei servizi commerciali per il quinto anno”, Bertoglio & Rascioni - Editore: Tramontana

N.	Titolo del modulo	Argomenti svolti
1	Scritture di assestamento e di chiusura	LA DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO E DEL PATRIMONIO di FUNZIONAMENTO <ul style="list-style-type: none">- La determinazione del risultato economico- Lo scopo e l'importanza delle scritture di assestamento- Classificazione delle scritture di assestamento- Scritture di completamento- Scritture di integrazione- Scritture di rettifica- Scritture di ammortamento- Le scritture di epilogo e di chiusura
2.	La capacità informativa del bilancio: l'analisi di bilancio per margini ed indici	LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO <ul style="list-style-type: none">- L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio- La lettura e l'interpretazione del bilancio: le fasi dell'interpretazione- Gli scopi della rielaborazione del bilancio- La rielaborazione dello Stato patrimoniale- I margini della struttura patrimoniale- La rielaborazione del Conto economico nella configurazione a valore aggiunto L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI <ul style="list-style-type: none">- L'analisi della struttura finanziaria dell'impresa e analisi per margini- L'analisi di bilancio per indici: gli scopi, i destinatari, le fasi- L'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria: indici di composizione, di solidità e di liquidità; la determinazione e l'interpretazione degli indici- L'analisi della situazione economica: indici di redditività, di onerosità del capitale di terzi, di rotazione degli impieghi, di incidenza della gestione non caratteristica, leverage: la determinazione e l'interpretazione degli indici:<ul style="list-style-type: none">- l'interpretazione degli indici- Il bilancio con dati a scelta. II SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO <ul style="list-style-type: none">- Il reddito d'impresa e la determinazione del reddito fiscale.- I principi riguardanti la deducibilità fiscale dei costi- Il reddito fiscale: i presupposti e i principi tributari; le variazioni in aumento per la non deducibilità dei costi: svalutazione crediti, ammor-

tamenti, manutenzioni e riparazioni e plusvalenze

- Imposte dirette: IRES e IRAP

3. **La contabilità gestionale**

I METODI DI CALCOLO DEI COSTI

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- L’oggetto di calcolo dei costi
- La configurazione di costo
- Il direct costing
- Il full costing
- Localizzazione dei costi. I centri di costo e di responsabilità
- I vantaggi e svantaggi del direct e full costing

4. **I costi e le decisioni aziendali**

LA METODOLOGIA DEL PUNTO DI EQUILIBRIO

- I costi variabili e i costi fissi
- La break even analysis
- Punto di equilibrio in termini di quantità e di fatturato
- I costi suppletivi
- Il make or buy

5. **Strategie aziendali, programmazione e controllo di gestione**

LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- La direzione e il controllo di gestione
- La pianificazione
- La definizione degli obiettivi
- L’aspetto formale della pianificazione e della programmazione
- Il sistema di controllo
- Il controllo strategico

Argomenti che saranno svolti dopo il 15 maggio

6. **Il budget e il reporting aziendale**

IL CONTROLLO BUDGETARIO E LA REDAZIONE DEL BUDGET

- Il budget e il controllo budgetario
- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti
- Il budget economico
- L’analisi degli scostamenti
- Il reporting (cenni)

Reggio Emilia 15/05/2018

LA DOCENTE
Hanna Janina Zawistowska

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Tubertini Stefano

LA PERCEZIONE DI SE STESSO ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO

FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE:

- 1) Esercizi di coordinazione generale semplici e complessi, individuali, a coppie e a piccoli gruppi con uno o due palloni;
- 2) Esercizi di coordinazione generale semplici a corpo libero (solo arti superiori, solo arti inferiori);
- 3) Esercizi di coordinazione generale complessi a corpo libero (arti superiori e inferiori contemporaneamente ed alternativamente);
- 4) Esercizi di attivazione nervosa con l'ausilio di piccoli attrezzi (cerchi colorati ed ostacoli)
- 5) Esercizi per il controllo della fatica e della resistenza di base.

TEST D'INGRESSO:

- Test di valutazione delle capacità coordinative.
- Test di salto in lungo da fermi.
- Test di valutazione delle capacità condizionali.

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY:

- **PALLACANESTRO:**

Le regole del gioco.

I fondamentali individuali di gioco: palleggio, passaggio e tiro.

Fondamentali di difesa: il principio di “verticalità” e la difesa a uomo.

Il gioco di squadra: 4vs4 a metà campo (streetball)

- **CALCIO A 5:**

Controllo e dominio della palla (esercizi a coppie e individuali).

Il gioco di squadra: partite 4vs4 o 5vs5 con handicap;

- **PALLAVOLO:**

Le regole del gioco.

I fondamentali individuali del gioco: palleggio (ricezione e attacco), bagher (ricezione e difesa), colpo d'attacco e battuta.

La gara e il confronto: 6vs6 con alzatore in posto 3.

- **TENNISTAVOLO:**

Le regole del gioco.

Attrezzatura specifica.

I fondamentali tecnici: dritto e rovescio; il servizio.

Il gioco: singolo e doppio.

- **BADMINTON:**

Le regole del gioco.

I fondamentali tecnici: dritto e rovescio; il pallonetto; il servizio.

Il gioco: singolo e doppio.

- **BEACHTENNIS:**

Le regole del gioco.

I fondamentali tecnici: dritto e rovescio; la schiacciata; il servizio.

Il gioco: singolo e doppio.

- PATTINAGGIO SUL GHIACCIO E BALLI DI GRUPPO E CARAIBICI

Conoscenza delle attività.

Primi approcci.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE:

- L'approccio all'attività fisica: il Walk&Run.
- Il rispetto delle proprie capacità: la gestione della fatica.
- Il Riscaldamento Generale: stretching dinamico, andature (skip alto, calciata avanti e dietro, doppio impulso).
- Giochi di conoscenza e dinamici (dodgeball, pallaprigioniera...).
- L'importanza del riscaldamento prima di qualsiasi attività fisica-motoria di medio-basso volume ed intensità.
- Primo soccorso.
- Le olimpiadi moderne: la nascita delle olimpiadi; i simboli; gli atleti e le imprese sportive più importanti. Olimpiadi del 1936 (visione del film “Race”).
- Organizzazione e definizione di un percorso di allenamento mirato alla migioria dell'apparato cardiovascolare.
- Il “lavoro Aerobico” e “Anaerobico”.
- Il doping: l'ERITROPOIETINA (EPO). Visione del film “The Program”.

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE:

Uscite all'esterno della scuola: attività di Walk&Run presso il centro e i Parchi di Reggio.

Reggio Emilia, 15/05/2018

L'Insegnante
Prof. Stefano Tubertini

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Docente: Nappo Anna Rita

Primo modulo: Morale della vita sessuale e familiare

- Desiderio di famiglia e cause della sua crisi
- Differenza tra amore e passione
- Fondamenti biblici del matrimonio cristiano
- I valori del matrimonio cristiano; fedeltà, progettualità, dono di sé, dialogo e spiritualità
- Famiglia cristiana e altri tipi di famiglia: separati, divorziati, matrimoni misti, matrimoni civili
- Rapporto genitori e figli

Secondo modulo: Relazione tra fede cristiana, razionalità umana, progresso scientifico

- Rapporto tra fede, ragione, scienza e filosofia
- Da Kant al dubbio sull'esistenza di Dio e la soggettività della coscienza
- Scienza e fede non fanno a pugni
- La fede in Dio non esclude la ragione?
- Nascita dell'ateismo, dell'indifferentismo del credente non praticante

Terzo modulo: Percorso etico esistenziale: Vivere in modo responsabile, quale etica?

- Cos'è l'etica: differenze tra vari tipi di etica
- Etica soggettivistico liberatoria
- Etica utilitaristica
- Etica ecologista
- Etica religiosa

Quarto modulo: Morale della vita fisica: eutanasia, testamento biologico, fecondazione in vitro, aborto.

- Eutanasia, accanimento terapeutico, cura della persona
- Aborto
- Testamento biologico: cos'è e quali problemi pone
- Fecondazione in vitro: omologa e eterologa
- Donum vitae: documento del Magistero sulla fecondazione assistita

LA DOCENTE
Anna Rita Nappo

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO

**Prima Prova
Seconda Prova
Terza Prova
Colloquio**

NOME E COGNOME:

ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO (tipologia A)

INDICATORI	LIV	DESCRITTORI	P.TI
Comprensione generale e globale dei significati	1	Comprensione nulla	1-1,5
	2	Comprensione incerta e parziale	2-2,5
	3	Comprensione corretta ma superficiale	3-3,5
	4	Comprensione corretta, abbastanza completa e approfondita (suff.)	4-4,5
	5	Comprensione corretta, completa, approfondita e organica	5
Comprensione analitica degli aspetti tematici e formali	1	Comprensione nulla	0-0,5
	2	Comprensione incerta e parziale	1-1,5
	3	Comprensione globalmente sufficiente (suff.)	2
	4	Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	2,5
	5	Comprensione corretta, completa, approfondita e organica	3
Contestualizzazione storico - letteraria	1	Assoluta mancanza di riferimenti al contesto storico - letterario	0-0,5
	2	Riferimenti incerti e frammentari	1-1,5
	3	Riferimenti essenziali (suff.)	2-2,5
	4	Riferimenti ampi e ben articolati ma non approfonditi	3-3,5
	5	Riferimenti ampi, ben articolati e approfonditi	4
Correttezza e proprietà linguistica	1	Linguaggio improprio, notevole presenza di errori	0-0,5
	2	Linguaggio poco appropriato	1-1,5
	3	Linguaggio semplice ma corretto (suff.)	2
	4	Linguaggio appropriato, abbastanza vario e fluido	2,5
	5	Proprietà, efficacia e padronanza del lessico, notevole fluidità sintattica	3

TOTALE PUNTI

NOME E COGNOME:

SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE (tipologia B)

INDICATORI	LI V	DESCRITTORI	P.TI
Sintesi e organizzazione dei contenuti	1	Organizzazione confusa e frammentaria	1 -1,5
	2	Organizzazione incerta e/o superficiale	2-2,5-3
	3	Organizzazione semplice ma essenziale e senza contraddizioni (suff.)	3,5
	4	Organizzazione equilibrata e coerente	4 -4,5
	5	Organizzazione approfondita, coerente e originale	5
Ampiezza delle informazioni	1	Notevole povertà e/o frammentarietà delle idee	0-0,5
	2	Povertà e poca coerenza delle idee	1-1,5
	3	Idee semplici ed essenziali (suff.)	2
	4	Ricchezza e funzionalità delle idee	2,5
	5	Notevole ricchezza, funzionalità e originalità delle idee	3
Commento critico e personale	1	Assoluta mancanza di rielaborazione personale	0 -0,5
	2	Rielaborazione frammentaria e/ o parziale	1-1,5-2
	3	Rielaborazione semplice ma corretta (suff.)	2,5
	4	Rielaborazione completa e coerente ma poco approfondita	3 -3,5
	5	Rielaborazione approfondita, ben articolata e originale	4
Correttezza e proprietà linguistica	1	Linguaggio improprio, notevole presenza di errori	0-0,5
	2	Linguaggio poco appropriato	1-1,5
	3	Linguaggio semplice ma corretto (suff.)	2
	4	Linguaggio appropriato, abbastanza vario e fluido	2,5
	5	Proprietà, efficacia e padronanza del lessico, notevole fluidità sintattica	3
TOTALE PUNTI			

NOME E COGNOME:

TEMA DI ARGOMENTO STORICO O DI ORDINE GENERALE (tipologie C – D)

INDICATORI	LIV	DESCRITTORI	P.TI
Correttezza e proprietà linguistica	1	Linguaggio improprio, notevole presenza di errori	0-0,5
	2	Linguaggio poco appropriato	1-1,5
	3	Linguaggio semplice ma corretto (suff.)	2
	4	Linguaggio appropriato, abbastanza vario e fluido	2,5
	5	Proprietà, efficacia e padronanza del lessico, notevole fluidità sintattica	3
Pertinenza alla traccia	1	Aderenza nulla	0-0,5
	2	Aderenza modesta	1-1,5
	3	Sufficientemente aderente (suff.)	2
	4	Discretamente aderente	2,5
	5	Aderenza notevole	3
Conoscenza dei contenuti	1	Notevole povertà e/o frammentarietà delle idee	0-0,5
	2	Povertà e poca coerenza delle idee	1-1,5
	3	Idee semplici, ma essenziali (suff.)	2
	4	Ricchezza e funzionalità delle idee	2,5
	5	Notevole ricchezza, funzionalità e originalità delle idee	3
Organizzazione dei contenuti	1	Articolazione confusa e frammentaria	0
	2	Articolazione incerta e/o superficiale	0,5
	3	Articolazione semplice ma essenziale e senza contraddizioni (suff.)	1
	4	Articolazione equilibrata e coerente	1,5
	5	Articolazione organica e originale	2
Capacità di esprimere giudizi critici e opinioni personali	1	Assoluta mancanza di rielaborazione personale	0-0,5
	2a	Rielaborazione frammentaria	1-1,5
	2b	Rielaborazione parzialmente frammentaria	2-2,5
	3	Rielaborazione semplice ma corretta (suff.)	3
	4	Rielaborazione completa e coerente ma poco approfondita	3,5
	5	Rielaborazione approfondita, ben articolata e originale	4
TOTALE PUNTI			

CANDIDATO _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TECNICA PROFESSIONALE dei SERVIZI COMMERCIALI

PARTE OBBLIGATORIA

Aderenza alla traccia e sviluppo dei contenuti ben articolato, corretto, approfondito, efficace e con un linguaggio ed esemplificazioni pratiche tecnicamente appropriati	7 punti (ottimo)	
Aderenza alla traccia e sviluppo pertinente e sufficientemente organico con conoscenze ed esemplificazioni corrette ed essenziali anche se con alcuni errori tecnici	5 punti (sufficiente)	
Sviluppo parziale o inconsistente e con vari errori linguistici e tecnici	0-5 punti (grav. insuff.)	

PRIMO QUESITO A SCELTA

Aderenza alla traccia e sviluppo dei contenuti ben articolato, corretto, approfondito, efficace e con un linguaggio ed esemplificazioni pratiche tecnicamente appropriati	4 punti (ottimo)	
Aderenza alla traccia e sviluppo pertinente e sufficientemente organico con conoscenze ed esemplificazioni corrette ed essenziali anche se con alcuni errori tecnici	2,5 punti (sufficiente)	
Sviluppo parziale o inconsistente e con vari errori linguistici e tecnici	0-2,5 punti (grav. insuff.)	

SECONDO QUESITO A SCELTA

Aderenza alla traccia e sviluppo dei contenuti ben articolato, corretto, approfondito, efficace e con un linguaggio ed esemplificazioni pratiche tecnicamente appropriati	4 punti (ottimo)	
Aderenza alla traccia e sviluppo pertinente e sufficientemente organico con conoscenze ed esemplificazioni corrette ed essenziali anche se con alcuni errori tecnici	2,5 punti (sufficiente)	
Sviluppo parziale o inconsistente e con vari errori linguistici e tecnici	0-2,5 punti (grav. insuff.)	
	Totale punti:	

PUNTEGGIO ASSEGNATO:/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Comprensione	Non ha compreso quanto richiesto	0,5/ 3
	Comprensione imprecisa e imparziale	1	
	Comprensione degli elementi fondamentali	2,5	
	Comprensione corretta, precisa, completa	3	
Padronanza linguistica	Linguaggio improprio, notevole presenza di errori	1/ 5
	Linguaggio poco appropriato	2	
	Linguaggio semplice ma corretto	3	
	Linguaggio appropriato, abbastanza vario e fluido	4	
	Proprietà, efficacia e padronanza del lessico, notevole fluidità sintattica	5	
Conoscenza dei contenuti	Povertà e poca coerenza delle idee	1/ 4
	Idee semplici ed essenziali	2,5	
	Ricchezza e funzionalità delle idee	3	
	Notevole ricchezza, funzionalità e originalità delle idee	4	
Organizzazione dei contenuti	Articolazione incerta e/o superficiale	1/ 3
	Articolazione semplice ma essenziale e senza contraddizioni	2	
	Articolazione coerente e originale	3	
	TOTALE	15/ 15

PUNTEGGIO ASSEGNATO:/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Candidato/a: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

FASE	INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO	TEMPI
Argomento a scelta	<p><u>Presentazione dei contenuti</u> - Esposizione chiara ed organica - Efficacia comunicativa</p> <p><u>Organizzazione dei contenuti</u> - Esplicitazione dei processi - Collegamenti</p> <p><u>Competenza linguistica</u> 1) Linguaggio appropriato 2) Registro adeguato</p>	<p>Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso</p>	<p>7 6 5 4 3 2</p>	<p>...../7 (sufficienza 4)</p>	10 min.
Prosecuzione del colloquio	<p><u>Conoscenza specifica degli argomenti</u> Capacità di: - Operare collegamenti - Motivare logicamente un ragionamento Analizzare e valutare razionalmente, formulando anche giudizi autonomi</p> <p>Competenze: Tradurre le conoscenze in modalità operative Far seguire all’acquisizione delle conoscenze la loro applicazione Far corrispondere al possesso di strumenti e linguaggi il loro appropriato utilizzo</p>	<p>Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso</p>	<p>20 18-19 15-17 14 11-13 8-10</p>	<p>...../20 (sufficienza 14)</p>	30 min.
Discussione degli elaborati	<p>Approfondimenti Chiarimenti</p>			<p>...../3 (sufficienza 2)</p>	10 min.
PUNTEGGIO PROPOSTO				<p>...../30 (sufficienza 20)</p>	
PUNTEGGIO ASSEGNATO:/30					
LA COMMISSIONE			IL PRESIDENTE		

SIMULAZIONI TERZA PROVA
ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2017/2018
CLASSE 5[^] SEZ. B

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI MATURITÀ ANNO 2018

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA Tipologia B+C

Cognome _____

Nome _____

Classe _____

SI DESCRIVANO GLI ELEMENTI ATTRAVERSO I QUALI È POSSIBILE SUDDIVIDERE IL REDDITO NAZIONALE, QUANDO LO SI CONSIDERA SOTTO IL PROFILO DEI SUOI IMPIEGHI POSSIBILI.

SI SPIEGHI IN CHE COSA SI DIFFERENZIANO LE SPESE DI PRODUZIONE DALLE SPESE PER TRASFERIMENTI .

IL DEBITO PUBBLICO:

- A. È il saldo passivo di un anno finanziario
- B. È il debito complessivo di uno Stato;
- C. È raro negli Stati occidentali
- D. È sempre rappresentato da titoli

IL BILANCIO SI DEFINISCE DI CASSA:

- A. Se definisce le spese accertate
- B. Se si riferisce alle spese impegnate e alle entrate accertate
- C. Quando si riferisce alle entrate riscosse e alle spese accertate
- D. Quando si riferisce alle entrate accertate e alle spese riscosse

IL PRODOTTO NAZIONALE LORDO (PNL):

- A. è il valore dei prodotti dalle imprese italiane o estere anche fuori dal territorio nazionale
- B. è la somma dei valori monetari di tutti i beni e servizi finali prodotti in un anno dagli operatori economici nazionali, sia nel Paese sia all'estero
- C. comprende la fornitura di energia elettrica per uso industriale
- D. è l'insieme dei beni e servizi prodotti in un anno in un dato Paese

IL REDDITO NAZIONALE A PREZZI COSTANTI:

- A. è il reddito nazionale calcolato con il sistema dei valori aggiunti
- B. è il reddito nazionale deflazionato
- C. è il reddito nazionale al netto delle imposte
- D. è il reddito nazionale con l'aggiunta dei trasferimenti statali

CONCERTS, MUSÉE , FILMS

La culture à portée de clic

INTERNET – La diffusion en ligne d'opéras , les visites virtuelles d'expositions et le téléchargement de longs-métrages augmentent de manière spectaculaire, attirant un nouveau public.

Enquête sur un nouveau monde de consommation de la culture.

Aujourd'hui, diffuseurs de spectacles et organisateurs d'expositions sont tous d'accord pour développer des sites Internet performants et entièrement dédiés aux arts. Du coup, le musée, le concert, le cinéma ou le théâtre chez soi sont devenus une réalité. C'est une façon de susciter l'interactivité et de partir à la conquête de nouveaux publics.

Tandis que les ventes de supports physiques dégringolent (16,5% pour le disque, 7,5% pour le cinéma en 2008), le téléchargement augmente (44,3% pour le disque, 84,2% pour le cinéma).

Si chacun bataille contre les téléchargement illicites, plus personne ne doute de la complémentarité d'Internet qui permet de regarder à la loupe une œuvre du XVI^e siècle, d'écouter un concert symphonique ou d'assister aux festivals d'Aix ou de Verbier.

Le Figaro, avril 2009

Répondez aux questions suivantes:

- 1) Quel est le nouveau mode de consommation de la culture?
- 2) Quel est l'avantage d'Internet?

Choisissez la bonne case:

Internet attire un public:

- d'enfants
- d'adolescents
- nouveau
- d'intellectuels

Le téléchargement :

- dégringole
- augmente
- Se diffuse
- attire

Les sites Internet performants et dédiés aux arts sont :

- une réalité
- un rêve
- un choix d'élite
- une chose à conquérir

La diffusion culturelle à travers internet est:

- avantageuse
- dangereuse
- inutile
- pas utilisée

A] Rispondi alle seguenti domande (una sola risposta esatta):

1) Della curva $y = \frac{x-5}{x^2-1}$ si devono calcolare i limiti:

- per $x \rightarrow -1$
- per $x \rightarrow 1$, per $x \rightarrow -1$ e per $x \rightarrow \infty$
- per $x \rightarrow 5$
- per $x \rightarrow 3$

2) Il Dominio della funzione $y = \frac{5x+6}{x+3}$ è:

- $\forall x \in R$
- $\forall x \in R, x \neq 1$
- $\forall x \in R, x \neq -3$
- $\forall x \in R, x \neq 2$

3) La funzione $y = \frac{2x-5}{-x-1}$ è positiva per:

- $\forall x \in R$
- $x < -1; x > \frac{5}{2}$
- $-1 < x < \frac{5}{2}$
- Per nessun valore di x

4) La funzione $y = \frac{2x+5}{-x-1}$ è:

- Pari
- Dispari
- Né pari né dispari
- Non si può determinare senza disegnarla

B] Che tipo di funzione è $y = \sqrt[3]{\frac{-x+5}{x+2}}$?

C] Calcola le intersezioni con gli assi cartesiani della funzione $y = \frac{2x+5}{x-1}$

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI MATURITÀ ANNO 2018

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1) Quali sono i fondamentali da apprendere ed allenare per ottenere buoni risultati nella pratica sportiva del Calcio a 5?:

- Passaggio, dribbling, stacco e lancio;
- Contrasto, rimessa laterale, cross e tiro in porta ;
- Stop, conduzione, passaggio e tiro in porta;
- Controllo, punizione, passaggio e goal.

2) Nelle partite di Calcio a 5 la rimessa laterale deve essere effettuata:

- Con le mani, tenendo la palla sulla linea laterale in corrispondenza del punto in cui essa è uscita dal campo;
- Con i piedi;
- Con le mani, da dietro la nuca;
- Con una mano.

3) Nel Calcio a 5 quando viene accordato un "calcio di punizione diretto"?

4) Nella Pallavolo, come si colpisce la palla nel fondamentale definito "palleggio"?:

- Con i polpastrelli delle due mani che toccano la palla simultaneamente;
- A pugni chiusi;
- Con il palmo delle mani;
- Una mano dopo l'altra colpisce la palla.

5) A cosa si devono i colori dei 5 CERCHI nella Bandiera Olimpica?

- Al colore dei 5 continenti;
- Al colore della pelle dei vari abitanti di ogni continente;
- Al fatto che, tutte le nazioni partecipanti presentano, nella propria bandiera di nazionalità, almeno uno dei colori dei 5 cerchi;
- Tutte le risposte sopra sono corrette.

6) Spiega come si gioca a Pallavolo (i punti, le zone del campo, il giro, il numero dei giocatori...)

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI MATURITÀ ANNO 2018
MATERIA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Spiega la differenza che intercorre tra “venditore” e consulente (max. 10 righe)

1.....
2.....
3.....
4.....
5.....
6.....
7.....
8.....
9.....
10.....

Chi è William Bernbach? Indica qual'è la sua filosofia di lavoro ed esemplificala attraverso la celebre campagna di lancio citata nel materiale che è stato messo in condivisione o che è stato fotocopiato (max 10 righe)

1.....
2.....
3.....
4.....
5.....
6.....
7.....
8.....
9.....
10.....

Rispondi barrando la risposta corretta

1) Il nome di un prodotto o marchio definisce:

- a. la personalità del marchio stesso
- b. la filosofia dell'azienda
- c. la comunicazione integrata
- d. l'aspetto creativo dell'azienda

3) Gli elementi più efficaci di attrazione che un'azienda può usare nei confronti dei consumatori sono di tipo:

- a. razionale
- b. empirico
- c. emotivo
- d. economico

2) Il significato emozionale del verde è:

- a. gioia e cambiamento
- b. razionalità e autonomia
- c. eleganza ed esclusività
- d. spiritualità e arte

4) Livello di notorietà e reputazione sono:

- a. la stessa cosa
- b. non sono la stessa cosa ma sono simili
- c. sono cose diverse e possono essere anche in contrasto
- d. sono cose diverse ma vanno sempre nella stessa direzione

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI MATURITÀ ANNO 2018

MATERIA: MATEMATICA (Seconda prova)

1] La funzione $y = \frac{x - 4}{2 - x^2}$ interseca gli assi cartesiani nei punti

- A(0;4) B(-2;0)
- A(0;-2) B(4;0)
- A(2;0) B(0;4)
- A(-2;0) B(0;-4)

2] Della funzione $y = \frac{x^4 + 3}{x^2 - 1}$ si devono calcolare i seguenti limiti:

- per $x \rightarrow -1$ e per $x \rightarrow \infty$
- per $x \rightarrow 1$, per $x \rightarrow -1$ e per $x \rightarrow \infty$
- per $x \rightarrow -3$ e per $x \rightarrow \infty$
- per $x \rightarrow 3$ e per $x \rightarrow \infty$

3] L'asintoto VERTICALE è:

- Una retta passante per l'origine degli assi
- Una retta parallela all'asse delle X
- Una retta qualunque del piano
- Una retta parallela all'asse delle Y

4] La funzione $y = \frac{x + 4}{3 - x}$ è positiva

- $\{ \forall x \in R \}$
- $\{ \forall x \in R; x < -4; x > 3 \}$
- $\{ \forall x \in R; -4 < x < 3 \}$
- $\{ \forall x \in R; x < -4 \}$

B] QUESITI A RISPOSTA APERTA

1] Classifica e calcola il Dominio della funzione $y = \frac{x + 5}{x^2 - 9}$

2] Calcola la derivata prima della funzione $y = \frac{3x - 2}{2x^2 - 1}$

Viral marketing

Viral marketing describes any strategy that encourages individuals **to pass on** a marketing message to others. Like viruses, such strategies take advantage of rapid multiplication to explode the message to thousands, to millions.

Off the Internet, viral marketing has been referred to as ‘word-of-mouth’, or ‘network marketing.’ But on the Internet, it’s called ‘viral marketing.’

Glossary

- 1 **word-of-mouth**
passaparola
- 2 **to work**
funzionare



Elements of a Viral Marketing Strategy

These are the basic elements of an **effective** viral marketing strategy.

1 Give away products or services.
‘Free’ is the most powerful word in a marketer’s vocabulary: most viral marketing programs give away products or services to attract attention.

2 Provide for easy transfer to others.
The medium that carries your marketing message must be easy to transfer and replicate: e-mail, web site, graphic, software download. Viral marketing works² very well on the Internet because instant communication has become so easy and **inexpensive**.

3 Use existing communication networks.
A person’s network may consist of hundreds, or thousands of people. Learn to place your message into existing communications between people.

4 Take advantage of others’ resources.
For example, you can place text or graphic links on others’ web sites.

(Adapted from www.wilsonweb.com)

A. Answer the following questions

1. Why has viral marketing been compared to a virus?

2. Why is it a good idea to use existing communication programs?

Multiple choice questions

1. *Viral marketing ...*

- a. has been referred to as ‘network marketing’ on the internet.
- b. involves strategies encouraging companies to exchange messages.
- c. uses strategies preventing individuals to exchange messages
- d. is when a company sends marketing messages to potential customers using the internet.

2. *‘Give away’ is a synonym of*

- a. free
- b. viral
- c. powerful
- d. attractive

3. *Which of the following sentences is not true?*

- a. Using existing communication networks is a basic element of an effective viral marketing.
- b. Viral marketing takes advantage of the internet as communication is so easy and inexpensive.
- c. To take advantage of others’ resources you can place text or graphic links on their websites.
- d. It’s not a good idea to place messages on other companies’ websites.

4. *What are the four ps forming the marketing mix?*

- a. price, promotion, placement, product
- b. product, price, place, promotion
- c. product, programme, personality, place
- d. place, publicity, promotion, price

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI MATURITÀ ANNO 2018

MATERIA: MATEMATICA DIRITTO ED ECONOMIA

Tipologia B+C

Cognome _____

Nome _____

Classe _____

Con riferimento al sistema dell’assistenza sociale, si spieghi in che cosa si differenzia il principio di sussidiarietà orizzontale dal principio di sussidiarietà verticale.

Si spieghi qual è la funzione del Piano sanitario nazionale (Psn).

LA COSTITUZIONE AFFERMA CHE LA SALUTE E’ UN DIRITTO SOGGETTIVO DI CIASCUN INDIVIDUO, DI CONSEGUENZA :

- E. Ciascun cittadino è libero di non accettare i trattamenti di profilassi predisposti dallo Stato per la tutela della salute pubblica;
- F. Lo Stato non può in nessun caso, obbligare il cittadino a curarsi;
- G. Lo Stato deve farsi carico di garantirlo anche a coloro a coloro che si trovano in condizioni economiche di grave disagio;
- H. Ogni cittadino, deve a prescindere dalla propria condizione economica, provvedere a proprie spese, alla propria salute

L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA SANITARIA HA VISTO NELL'ORDINE LA PRESENZA DEI SEGUENTI SOGGETTI INCARICATI DI EROGARE LE PRESTAZIONI SANITARIE:

- E. Enti mutualistici, Unità sanitarie locali (USL), aziende Usl
- F. Usl, aziende Usl, enti mutualistici;
- G. Enti mutualistici, aziende Usl, Usl;
- H. Enti mutualistici, Usl, Ministero della Sanità

L'AZIENDA USL E':

- E. Una società per azioni
- F. Un ente pubblico comunale
- G. Un'azienda azienda con personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale
- H. Un'azienda azienda con personalità giuridica privata e autonomia imprenditoriale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (Rspp):

- E. Deve essere un medico con competenza in medicina del lavoro
- F. è un soggetto che non deve avere particolari qualifiche
- G. è nominato obbligatoriamente dal datore di lavoro e svolge un ruolo di supporto (tecnico)
- H. è nominato obbligatoriamente dai lavoratori e svolge un ruolo di supporto (tecnico)

8. Approvazione del documento di classe

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Classe 5^a sez. B riunitosi in forma collegiale in data 2 maggio 2018

Si compone di n° 68 fogli numerati.

Verrà pubblicato all'albo dell'Istituto in data 15/05/2018 e successivamente consegnato in copia a ciascun allievo candidato all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2017/18.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
MATTERA NICOLETTA	Lingua e letteratura italiana	
MATTERA NICOLETTA	Storia	
CORCIONE SALVATORE	Diritto ed Economia	
CIOTTA ANNA	Lingua e cultura straniera (Inglese)	
PACE MIRELLA	2 ^a Lingua straniera (Francese/Tedesco)	
GIAMPIETRO NICOLA	Informatica e laboratorio	
FONTANESI ELISABETTA	Matematica	
ONESTI CLAUDIO	Tecniche di comunicazione	
ZAWISTOWSKA HANNA J.	Tecniche professionali dei servizi commerciali	
TUBERTINI STAEFANO	Scienze motorie e sportive	
NAPPO ANNA RITA	Religione	

Il Coordinatore

Prof. Hanna Janina Zawistowska

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lucia Antonietta Cirillo